



PROVINCIA DI ORISTANO

L'Amministratore Straordinario

Oristano, 26 novembre 2025

Alla cortese attenzione:

della Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Pubblica Istruzione, Beni culturali,
Informazione Spettacolo e Sport

Assessora Ilaria Portas
pi.assessore@pec.regione.sardegna.it

Direttore Generale Paola Zinzula
pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: *Trasmissione esiti Conferenza Provinciale Rif. Linee guida per la Programmazione della Rete scolastica e dell'Offerta formativa A.S. 2026-2027*

La Conferenza Provinciale riunitasi il 14 e il 23 ottobre e il 25 novembre, ha espresso in sede decisoria e all'unanimità la scelta di mantenimento dell'attuale Rete Scolastica Provinciale e approvato le proposte per l'Offerta Formativa.

La Conferenza ritiene che la Provincia di Oristano abbia contribuito nel tempo, responsabilmente, al processo di dimensionamento della Rete Scolastica, come è reso palese dai numeri attuali riportati nelle linee guida, che la collocano nella media dei dati regionali in rapporto alla dimensione media e dimostrano un rapporto tra numero di studenti e numero di autonomie già dimensionato rispetto ad altri territori, proprio in virtù dei sacrifici già fatti (come riportato anche nelle tabelle allegate).

Si fa presente che anche la Provincia di Oristano, ha territori montani e aree periferiche, grave dispersione scolastica e forme di disagio giovanile, con una popolazione scolastica spesso costretta a forme di pendolarismo anche di lunga percorrenza e una presenza di Autonomie scolastiche di dimensioni rilevanti, complesse per caratteristiche territoriali e per numero di comuni e di plessi coinvolti. In tale circostanza gli accorpamenti condurrebbero al superamento dei limiti dimensionali indicati nelle linee guida, creerebbero ulteriori disagi con ulteriore deterioramento della qualità del servizio di istruzione, con il rischio di aggravare ulteriormente il serio e preoccupante problema della dispersione scolastica.

La Conferenza Provinciale chiede, pertanto, alla regione un intervento oggettivo con applicazione rigorosa delle linee guida, che renda maggiormente equa la Rete scolastica Regionale intervenendo prioritariamente:

- sulle istituzioni non ricomprese in Istituti Comprensivi (Direzioni didattiche e Scuole Secondarie di Primo grado) come previsto normativamente ormai da lungo tempo;
- su un più equilibrato rapporto tra numero di studenti e numero di autonomie scolastiche per Provincia/Città Metropolitana con caratteristiche simili.

Gli attori territoriali riuniti nella Conferenza hanno voluto altresì rivendicare il proprio ruolo in materia di programmazione dell'Istruzione e di concreta attuazione del diritto allo studio, ritenuto un asset strategico imprescindibile, che necessita di essere gestito nella sua complessità e in una prospettiva programmatica di medio lungo periodo quale parte sostanziale del processo di sviluppo equilibrato dell'intero territorio provinciale.

Posizioni e riflessioni, queste, che potrete approfondire nei verbali e nella documentazione che si allega ai fini del procedimento di cui alle Linee Guida Regionali, adottate in via preliminare con Delibera di Giunta Regionale 53/9 del 16.10.2025, ma, soprattutto, ai fini dell'avvio di una comune riflessione su un tema tanto strategico per la nostra intera Regione.

Nel restare a disposizione per ulteriori confronti in materia, porgo Distinti saluti.

Il Presidente della Provincia

Paolo Pireddu